

# COMUNE DI PRAIA A MARE

## PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DI SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 55 DATA 21.12.2012

OGGETTO:“ **Approvazione Regolamento per la gestione associata delle funzioni di protezione civile tra i Comuni di Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Aieta. Determinazioni**”

L'anno duemiladodici il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 09.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente, come da avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, urgente e aperta al pubblico - in prima convocazione.

- Risultano presenti i Sigg.:

1)	PRATICO' Antonio	SINDACO	SI
2)	GIANNOTTI Antonio	Consigliere	SI
3)	CEGLIE Rosa	Consigliere	SI
4)	ESPOSITO Francesca	Consigliere	SI
5)	DE PRESBITERIS Roberto	Consigliere	SI
6)	DE LORENZO Antonino	Consigliere	SI
7)	TRIMBOLI Francesco	Consigliere	SI
8)	MAIORANA Anna	Consigliere	SI
9)	DE PAOLA Pietro	Consigliere	SI
10)	DEPRESBITERIS Anna Maria	Consigliere	SI
11)	MARSIGLIA Francesco	Consigliere	NO

Totale presenti n. 10 assenti n 1

E' presente l'assessore esterno **Marsiglia Fernando** senza diritto di voto

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa ALGIERI Santa Rosaria con funzioni di verbalizzante.

La seduta è aperta al pubblico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **Trimboli Francesco** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione il punto all'o.d.g. .

## II PRESIDENTE

A questo punto chiede la parola il consigliere **De Paola Pietro** che preannuncia voto favorevole del gruppo di minoranza. Poi continua dicendo: *“Anche in virtù della non obbligatorietà per i comuni con popolazione superiore ai 5000,00 abitanti, ad associarsi nella gestione delle funzioni imposte dalla legge 122/2010, il gruppo Uniti Rilanciamo Praia ritiene che l’associazionismo possa essere una delle occasioni vincenti anche in virtù di una possibilità data di ridurre la spesa pubblica degli enti. Mediante l’associazione delle funzioni principali, gli enti locali determinano una nuova ripartizione delle competenze, spostando in capo all’unica struttura organizzativa, in questo caso Praia ha il potere di esercitare funzioni e servizi in luogo e per conto dei singoli enti. Praia a Mare anche con il nostro voto, che preannunciamo favorevole, accrescerà il ruolo di prestigio che gli compete all’interno del territorio dell’Alto Tirreno Cosentino, con la possibilità di porre in essere atti a rilevanza esterna sull’intero territorio degli enti associati. Lo schema di convenzione è del tutto simile a quello proposto dall’ANCI reperibile sul sito istituzionale e pertanto il gruppo Uniti Rilanciamo Praia non ritiene, allo stato attuale, possano esserci motivi ostativi a non votare favorevolmente alla proposta presentata”*

Interviene il **Sindaco** che, dopo aver premesso che la legge nazionale sulla gestione associata delle funzioni preveda il limite di 10.000,00 abitanti mentre, la legge regionale calabria n° 43/2011 e s.m.i. all’articolo 2, comma 3 ha stabilito, che il limite demografico minimo è fissato in 7.000 abitanti. Poi precisa che : *“Il regolamento si compone di 19 articoli e, all’unanimità dei presenti viene dato per letto in quanto già a conoscenza degli stessi. Con tale regolamento viene ribadito che il comune Capofila è il Comune di Praia a Mare e viene, inoltre, stabilito che le spese per il funzionamento vengono ripartite fra i Comuni in ragione percentuale sul numero degli abitanti di ogni comune. Gli oneri relativi al pagamento della posizione organizzativa del responsabile sarà ripartito nelle seguenti misure percentuali:*

*Praia a Mare 60% abitanti n° 6802*

*San Nicola Arcella 18% abitanti n° 1804*

*Aieta 7% abitanti n° 845*

*Santa Domenica Talo 15%” abitanti n° 1290*

**Ciò premesso;**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Uditi** gli interventi

**Vista** la proposta del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici;

**Visto** il parere tecnico del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il D.lgs 267/2000;

Con votazione unanime

## DELIBERA

Di approvare il Regolamento per la “Gestione in forma associata delle funzioni di protezione civile” allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Regolamento in predicato è composto da n° 15 (quindici) articoli;

successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del T.U. 267/2000 del testo vigente.



**COMUNE DI PRAIA A MARE**  
**(PROVINCIA DI COSENZA)**

**AREA LAVORI PUBBLICI**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 18/12/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE TRA I COMUNI DI: PRAIA A MARE – SAN NICOLA ARCELLA – SANTA DOMENICA TALAO - AIETA.

**Premesso:**

**Che** l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, stabilisce che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni individuate tra cui anche quella relativa all'attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

**Vista** la volontà dell'Amministrazione Comunale di Praia a Mare, sebbene non obbligata, di gestire in forma associata con i Comuni San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao e Aieta, le funzioni di pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi.

**Visto** il Regolamento, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale.

**Visto** l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012.

**Rilevata** la necessità di approvare il Regolamento per la "Gestione associata delle funzioni di Protezione Civile e primi soccorsi".

**Visto** il D.Lgs n. 267/2000 e smi.

**PROPONE**

**Al Consiglio Comunale:**

**Di approvare** il Regolamento per la "Gestione associata delle funzioni di Protezione Civile e primi soccorsi", allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale.

**Di dare atto** che il Regolamento in predicato è composto di numero 15 (quindici) articoli.

**Di dichiarare** la deliberazione relativa all'approvazione del predetto Regolamento immediatamente esecutiva, ai sensi della vigente normativa.



IL PROPONENTE

Responsabile dell'Area Lavori Pubblici  
Geom. Giovanni Antonio ARGIRO

# **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE TRA I COMUNI PRAIA A MARE , SAN NICOLA ARCELLA, AIETA E SANTA DOMENICA TALAO**

**(approvato con delibera di C.C. n.....del.....)**

## **Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'**

Il presente Regolamento ha per oggetto la gestione associata delle funzioni inerenti il Servizio di protezione Civile relativamente alla predisposizione di un unico Piano intercomunale di Emergenza, volto soprattutto alla pianificazione delle attività ed interventi di emergenza e soccorso.

La finalità della gestione associata del Servizio di Protezione Civile è quella della tutela dell'incolumità della persona umana, l'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità e da altri eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo, attraverso il concorso integrato di risorse, competenze e discipline sinergicamente operanti.

La gestione associata dei servizi suddetti ha, pertanto, come scopo principale quello di aumentare l'efficienza delle strutture comunali impegnate sia nelle fasi della prevenzione dei rischi che in quelle della gestione dell'emergenza in caso di eventi calamitosi, ottimizzando il raccordo con l'azione delle Autorità competenti.

La forma associata prescelta consente di:

- a) reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie, garantendo maggiore qualità all'azione amministrativa ed implementando l'efficienza delle strutture comunali interessate;
- b) realizzare economie di scala nella gestione di tali funzioni e servizi, senza gravare gli enti di costi relativi a forme gestionali più complesse ed articolate;
- c) conseguire una dimensione ottimale per lo svolgimento delle funzioni oggetto della convenzione;
- d) accedere alla concessione dei contributi previsti dalle normative vigenti per lo svolgimento della gestione associata del servizio di cui alla presente convenzione.

## **Art. 2 - DIMENSIONE TERRITORIALE:**

L'espletamento della funzione in forma associata del servizio di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi riguarda il territorio dei Comuni di Praia a Mare , San Nicola Arcella, Aieta e Santa Domenica Talao

## **Art. 3 - FUNZIONI CONFERITE:**

Ferme restando le prerogative attribuite dalla legge ai Sindaci dei Comuni associati, quali autorità di Protezione Civile, sono conferite alla gestione associata le seguenti funzioni:

- 1) Allestimento di una struttura intercomunale in grado di svolgere attività volte ad evitare o a ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi calamitosi sulla base delle conoscenze acquisite con attività di previsione e prevenzione in tempo di pace (rischio idraulico, rischio industriale, rischio idrogeologico).
- 2) Monitoraggio h 24 del territorio interessato e organizzazione della reperibilità.
- 3) Raccolta e aggiornamento dei dati comunali di Protezione Civile per la predisposizione di un unico Piano intercomunale di Protezione Civile per tutti i Comuni sottoscrittori, volto a rendere uniformi i contenuti dei singoli piani comunali.
- 4) Promozione e realizzazione, in forma coordinata, di iniziative volte a favorire la conoscenza e a far crescere la cultura di Protezione Civile nel territorio anche attraverso l'organizzazione di appositi corsi professionali destinati al personale addetto alla Protezione Civile.

- 5) Gestione delle relazioni esterne con tutti gli enti (Comuni, Provincia, Regione, Prefettura, Associazioni del Volontariato ecc.) aventi specifiche funzioni e responsabilità nel campo della Protezione Civile.
- 6) Azioni di supporto operativo alle attività di emergenza nel territorio dei Comuni per la parte che sarà individuata nei piani operativi e attività di impulso e informazione in relazione agli adempimenti di competenza delle amministrazioni comunali in materia di Protezione Civile.
- 7) Organizzazione della post-emergenza: predisposizione, distribuzione e raccolta di modulistica unificata per le pratiche di danno alle imprese e ai privati.
- 8) Organizzazione integrata di uomini e mezzi, da affiancare ai singoli Comuni nella gestione dell'emergenza: tale organizzazione è affidata al centro intercomunale e al suo responsabile, ed è realizzata sulla base del piano intercomunale, in modo da garantire una migliore copertura del servizio su tutto il territorio dei comuni associati;
- 9) Organizzazione del servizio di reperibilità unificato, compatibilmente con il livello di integrazione delle varie associazioni di volontariato;
- 10) Formazione ed esercitazione del personale addetto alla Protezione Civile, eventualmente integrando le iniziative promosse dagli enti sovraordinati (Regione, Provincia, Prefettura) che hanno competenza diretta.
- 11) Gestione in forma coordinata dei fondi messi a disposizione da altri enti e destinati al Servizio di Protezione Civile, con esclusione dei fondi messi a disposizione direttamente alle associazioni di volontariato dagli enti sovraordinati.

#### **Art. 4 - ATTIVITA' CHE RESTANO DI COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI:**

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n° 66/1981 e dell'art. 15 della Legge n° 225/1992 e successive modifiche, il Sindaco è autorità di Protezione Civile che, al verificarsi di situazioni di emergenza, è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.

Rimane, inoltre, di competenza dei Comuni l'adozione e l'approvazione dei singoli piani comunali, nonché la preventiva approvazione del Piano intercomunale e coordinato di Protezione Civile.

#### **Art. 5 - CONFERENZA DEI SINDACI:**

La Conferenza dei Sindaci è organo di impulso, di indirizzo e di controllo della gestione associata. Essa è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti e si pronuncerà su tutte le questioni e problematiche che dovessero insorgere nella gestione.

La Conferenza è presieduta dal Sindaco del Comune Capofila.

#### **Art. 6 - RAPPORTI ASSOCIATIVI:**

L'esercizio delle funzioni di cui al precedente art. 3) è affidato ad apposita struttura organizzativa allocata presso il Comune capofila, diretta da un Responsabile del Servizio associato a ciò nominato, che svolgerà le funzioni di coordinamento e che opera in luogo e per conto degli Enti aderenti.

La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun ente associato rimane in capo all'ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca.

#### **Art. 7 - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO**

Il Responsabile del Servizio associato, individuato nel responsabile del Comune capofila, svolge le funzioni di seguito indicate:

- a) coordina l'attività di gestione unitaria delle funzioni di coordinamento oggetto della presente convenzione e delle direttive fissate dalla Conferenza dei Sindaci.
- b) svolge attività di coordinamento, impulso e verifica del servizio unificato.
- c) svolge tutte le altre funzioni connesse al ruolo ricoperto.

Al Responsabile del servizio associato sono attribuiti anche i seguenti compiti:

- 1) Aggiornamento degli atti costituenti il Piano intercomunale di Protezione Civile;
- 2) Cura i rapporti con Enti ed organizzazioni che sono preposti al servizio di Protezione Civile;
- 3) Cura la gestione della Sala Operativa, nonché della banca dati concernenti la Protezione Civile a livello intercomunale;
- 4) Cura le procedure per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di addestramento e formazione tecnico-operativa dei volontari di Protezione Civile, avvalendosi a tal fine degli organi tecnici a ciò preposti;
- 5) Cura la promozione di iniziative specifiche rivolte alla popolazione;
- 6) Cura l'acquisizione e il costante aggiornamento dei dati concernenti la previsione e la prevenzione delle cause di possibili calamità o catastrofi;
- 7) Cura la tempestiva trasmissione di segnalazioni, dati e informazioni rilevanti per l'adozione degli interventi di emergenza.

#### **Art. 8 - I RESPONSABILI TERRITORIALI DEL VOLONTARIATO:**

Sono i Presidenti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile dei Comuni associati o soggetti nominati dal Sindaco dove l'associazione non sia costituita.

I Responsabili territoriali hanno il compito di formulare le proposte dei piani o programmi annuali delle attività di Protezione Civile.

Propongono alla Conferenza dei Sindaci l'elenco dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per l'addestramento e l'equipaggiamento dei volontari.

Svolgono, in forma collegiale, funzione consultiva e di supporto all'operato del Responsabile del Servizio associato e dei Sindaci.

#### **Art. 9 - GESTIONE COORDINATA DELL'ATTIVITA' ORDINARIA:**

Il coordinamento delle varie Associazioni, orientato a una più intensa attività di prevenzione e controllo del territorio, può essere utilmente svolto dal Responsabile del Servizio associato di Protezione civile, e a questo scopo è sicuramente utile l'istituzione di una Sala operativa e di un ponte radio che consenta comunicazioni autonome all'interno del sistema di Protezione Civile convenzionato, oltre ad una gestione unificata della disponibilità (turni e/o reperibilità) delle squadre che potrebbero/dovrebbero in questa ottica poter operare avendo come riferimento territoriale generale il territorio di tutti i Comuni aderenti.

La Sala operativa unica, dotata di ponte radio unico, gestisce pertanto in forma coordinata la reperibilità, l'intervento ed il coordinamento sia delle forze in campo che i rapporti con gli Enti sovraordinati.

Per quanto attiene la gestione dell'attività ordinaria, le Associazioni di Protezione Civile sono autonome nell'ottica generale di coordinamento.

#### **Art. 10 - ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI E DOTAZIONE DI MEZZI:**

##### **a) Esercitazioni addestrative.**

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli Organi competenti provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli Enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della Protezione Civile.

##### **b) Equipaggiamento dei volontari.**

Il Responsabile del Servizio coordinato di protezione civile, sulla base delle direttive dettate dalla Conferenza dei Sindaci e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può integrare ulteriori risorse proprie per fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio, nonché attrezzature e mezzi da utilizzarsi esclusivamente per attività del Gruppo di Protezione Civile, previamente autorizzate.

### **Art. 11 - RAPPORTI FINANZIARI**

I costi gestionali che saranno individuati quali costi del servizio associato, sono quelli relativi alla **indennità di posizione** del Responsabile del Servizio, individuato nel responsabile del comune capofila, nonché le spese di spostamento del personale dipendente che sono ripartiti fra i Comuni, in ragione percentuale sul numero degli abitanti di ogni Comune o secondo diverse intese che potranno essere stabilite dalla Conferenza dei Sindaci.

Gli oneri relativi al pagamento della posizione organizzativa del responsabile che dovrà essere ripartito nelle seguenti misure percentuali sulla base della popolazione dei Comuni:

Comune di Praia a Mare	abitanti n. 6802	percentuale 60%
La restante percentuale sarà ripartita tra gli altri comuni aderenti)		
Comune di San Nicola Arcella	abitanti n. 1804	percentuale 18 %
Comune di Aieta	abitanti n. 845	percentuale 7 %
Comune di Santa Domenica Talao	abitanti n. 1290	percentuale 15 %

### **Art. 12 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE:**

La presente convenzione avrà durata triennale, dal momento della sua sottoscrizione. La stessa potrà essere rinnovata, alla sua scadenza, con provvedimento espresso degli Enti partecipanti.

Al termine del primo anno, la Conferenza dei Sindaci valuterà l'efficienza e l'economicità della funzione associata per verificare le eventuali variazioni da apportare alla gestione.

Ad ogni modo, potranno essere apportate in ogni momento modifiche alla presente convenzione, su richiesta dei singoli Comuni partecipanti e previa approvazione della Conferenza dei Sindaci.

### **Art. 13 - RECESSO:**

I Comuni aderenti potranno recedere, anche prima della scadenza dalla presente convenzione, con preavviso di almeno sei mesi e indicandone le motivazioni.

L'Ente che recede rimane comunque obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale.

### **Art. 14 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della convenzione per la gestione associata si pronuncerà in via preventiva la Conferenza dei Sindaci, alla quale è conferito il potere di redimere in via extragiudiziale tali controversie.

In ogni caso, competente in via giudiziaria è il Foro di Paola.

### **Art. 15 - RINVIO**

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni in sede di Conferenza dei Sindaci, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al Codice Civile e alla normativa vigente, sia nazionale che regionale, in materia.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE TRA I COMUNI DI: PRAIA A MARE – SAN NICOLA ARCELLA – SANTA DOMENICA TALAO - AIETA.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta

SI ESPRIME

ai fini della regolarità tecnica:

parere favorevole                       parere contrario

La proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Praia a Mare, li 18/12/2012



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Giovanni Antonio Greco

**PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere

favorevole                       contrario

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA SPESE

Praia a Mare, 18/12/2012

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria  
**Rag. Greco Giacomo**

Ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la relativa copertura finanziaria

**IMPEGNI**

Intervento	Anno	Disponibilità	Importo Imp.	Reg. Imp.

**ACCERTAMENTI**

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Reg. Acc.

Praia a Mare,

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria  
**Rag. Greco Giacomo**

**PARERE DI CONFORMITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che la presente proposta deliberativa è

conforme                       non conforme

alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi del comma 2° dell'art. 79 del vigente Statuto Comunale e a norma dell'articolo 97, comma 2 del TUEL, D.Lgs 267/2000

Praia a Mare, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

**COPIA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 21.12.2012

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**F.to IL SINDACO**

Antonio Praticò

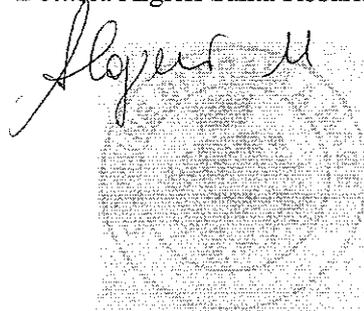
**F.to IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Algieri Santa Rosaria

**E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.**

**IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Algieri Santa Rosaria



La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio il giorno 27/12/2012 rimanendovi per 15gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e cioè fino a tutto il 11/01/2013.

**IL SEGRETARIO**

F.to Dott.ssa Algieri Santa Rosaria

E' divenuta ESECUTIVA.

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale al n° 1488 per 15 giorni consecutivi dal 27/12/2012 al 11/01/2013

**IL MESSO COMUNALE**

f.to Sig. Campagna Vincenzo